



**COMUNE DI CASCINA**  
**(Provincia Di Pisa)**  
**SERVIZIO AUTONOMO GOVERNO DEL TERRITORIO**

**DETERMINAZIONE N. 1 DEL 06/08/2013 DEL NUCLEO UNIFICATO COMUNALE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE CON FUNZIONI DI AUTORITÀ COMPETENTE AI SENSI DELL'ART. 5, C. 1 D.LGS. N. 152/2006 E ART. 4 LETT. H) L.R.T. 10/2010.**

**Premesso** che con delibera di Giunta Comunale n. 23 del 28.02.2013:

- è stato costituito il Nucleo Unificato Comunale di Valutazione Ambientale (NUCVA) con funzioni di Autorità Competente ai sensi dell'art. 5, c. 1 d.lgs. n. 152/2006 e art. 4 lett. h) L.R.T. 10/2010, formato dal gruppo tecnico composto dai seguenti esperti in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile, esterni all'Amministrazione Comunale:
  - Ing Simone Pagni
  - Arch. Graziano Massetani
  - Arch. Riccardo Breschie dal Segretario Comunale che assicura il dialogo con l'autorità procedente o con il proponente, garantendo così il carattere pubblico dell'organismo;
- sono stati individuati ai sensi della LRT 10/2010
  - il Consiglio Comunale quale Autorità Procedente,
  - il NUCVA (Nucleo Unificato Comunale di Valutazione Ambientale) così come sopra composto, quale Autorità Competente
  - il Servizio Autonomo Governo del Territorio quale struttura organizzativa di riferimento;

**Vista** la delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 12.03.2013 con cui:

- è stato avviato il procedimento di adozione e approvazione della Variante di monitoraggio al Regolamento Urbanistico con contestuale Variante al Piano Strutturale per l'adeguamento e la redistribuzione dell'attuale dimensionamento di previsione ai sensi dell'art.15 della LR 1/2005;
- è stato avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) per l'atto urbanistico che ricade nella tipologia di cui all'art. 5 comma 2 lettera a) della L.R. 10/2010;
- è stato approvato il Documento di Avvio dell'atto urbanistico in argomento che ha contemporaneamente valore di documento di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/2005 e di documento preliminare di V.A.S. ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010;
- sono state avviate le procedure per la valutazione ambientale strategica relativamente alla Variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica (P.C.C.A.) resasi necessaria in conseguenza delle modifiche previsionali del comune di Cascina e dei territori contermini, variante avviata con deliberazione G.C. n. 174 del 13/10/2011 e per la quale è stata affidata all'ARPAT, dipartimento provinciale di Pisa, l'attività specialistica per la predisposizione della variante stessa;

**Considerato** che per entrambe le procedure di VAS all'O.d.G. si assume quale documento preliminare l'elaborato suddetto approvato con DCC n.9/2013;

**Vista** la bozza di Variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica (P.C.C.A.), corredata dalla relativa documentazione cartografica, dalla "Relazione tecnica di accompagnamento" ad

implementazione del suddetto documento preliminare per il SISTEMA ARIA, e dal Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose, predisposti dall'ARPAT, Dipartimento provinciale di Pisa, e trasmessaci in data 02/08/2013;

**Vista** la nota del 02 agosto 2013 con cui è stato convocato il Nucleo Unificato Comunale di Valutazione Ambientale per il giorno 06 agosto con il seguente O.d.G.:

1. **“Variante di monitoraggio al vigente Regolamento Urbanistico con contestuale variante al Piano Strutturale per adeguamento e redistribuzione dell'attuale dimensionamento di previsione”**: avvio delle consultazioni ai sensi dell'art.23 della LR 10/2010 nell'ambito della procedura di valutazione ambientale strategica;
2. **“Variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica (P.C.C.A.)”**: avvio delle consultazioni ai sensi dell'art.22 della LR 10/2010 nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;

L'anno Duemilatredici, questo giorno 06 del mese di Agosto alle ore 15,30 presso la sede del Servizio Autonomo Governo del Territorio, si è riunito il Nucleo Unificato Comunale di Valutazione Ambientale (N.U.C.V.A.);

Sono presenti:

- dott.ssa Marzia Venturi, Segretario Generale del Comune di Cascina, con funzioni di Presidente;
- ing Simone Pagni;
- arch. Graziano Massetani;
- arch. Riccardo Breschi;

Svolge funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Chiara Papucci, Istr. Amm.vo del Servizio Autonomo Governo del Territorio.

Preso atto di quanto sopra si apre la riunione richiamando il quadro normativo di riferimento in materia di Valutazione Ambientale che ha motivato la convocazione del Nucleo.

Si passa a trattare il 1° punto all'OdG:

**“Variante di monitoraggio al vigente Regolamento Urbanistico con contestuale variante al Piano Strutturale per adeguamento e redistribuzione dell'attuale dimensionamento di previsione”**: avvio delle consultazioni ai sensi dell'art.23 della LR 10/2010 nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, analizzando il Documento di Avvio e i suoi allegati:

- All.1 Elenco varianti al vigente RU adottati ed approvati dal 2005 ad oggi;
- All.2 Elenco proposte di modifica al Regolamento Urbanistico;
- All.3 Tavola A – Analisi del Regolamento Urbanistico: Stato di attuazione della aree di Trasformazione;
- All.4 Tavola B – Analisi del Regolamento Urbanistico: Stato di attuazione degli standard;
- All.5 Tavola C – Ricognizione degli standard esistenti.

La Variante di cui trattasi è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. 10/2010 in quanto ricade nella tipologia di cui all'art. 5 comma 2 lettera a) della citata legge. Detto articolo dispone che l'Autorità Procedente predisponga il Documento Preliminare contenente:

- le indicazioni necessarie inerenti lo specifico atto urbanistico relativamente ai possibili effetti ambientali significativi della sua attuazione secondo criteri individuati nell'art. 1 della L.R.T. 10/2010;
- i criteri per l'impostazione del rapporto ambientale;

da trasmettere all'Autorità Competente e agli altri soggetti competenti in materia ambientale per definire la portata e il livello di dettaglio più adeguati delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, a seguito della fase di consultazione da concludersi nei tempi previsti dalla norma eventualmente ridotti ai fini della semplificazione ed ottimizzazione delle procedure.

Come riportato nella delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 12.03.2013 a cui si rimanda integralmente, la formazione dell'atto urbanistico prevede di:

- verificare le previsioni di cui al comma 4 dell'art. 55 L.R.T. 01/05 e i conseguenti vincoli preordinati alla espropriazione dimensionati sulla base del quadro previsionale strategico per i cinque anni successivi alla loro approvazione;
- favorire l'attuazione degli interventi di trasformazione di iniziativa pubblica e privata e delle opere pubbliche collegate, in considerazione degli esiti della relazione di monitoraggio degli interventi e dei loro effetti;
- incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente e delle funzioni in atto, attraverso il processo di valorizzazione del centro storico con la programmazione del recupero, a garanzia di migliori livelli di qualità abitativa e di valorizzazione dell'interesse storico d'uso: residenziale e centro di servizi per la vita associata;
- completare il progetto di Regolamento Urbanistico vigente, tenendo presenti i problemi relativi alla mobilità, alla riqualificazione dei centri, alle dotazioni infrastrutturali, alla salvaguardia ambientale, in modo da valorizzare l'identità culturale delle singole realtà territoriali;

attraverso:

- un'attenta analisi del suo stato di attuazione ai fini di procedere alla conferma, modifica o eliminazione delle previsioni non ancora realizzate o per le quali non sia stato manifestato interesse da parte di soggetti privati aventi titolo;
- la valutazione della potenzialità residua del Piano Strutturale ai fini della formulazione delle nuove previsioni;
- la considerazione delle disposizioni normative intervenute nell'ambito degli strumenti urbanistici sovraordinati;
- l'analisi delle dinamiche socio economiche che hanno di recente interessato il territorio comunale;
- la valutazione delle criticità e delle opportunità emerse in fase di attuazione delle vigenti previsioni.

Si passa altresì a trattare il 2° punto all'OdG :

**“Variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica (P.C.C.A.)”:** avvio delle consultazioni ai sensi dell'art. 22 della LRT 10/2010 nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, analizzando la seguente documentazione:

- Relazione tecnica di accompagnamento con valenza di documento preliminare per il SISTEMA ARIA, ai sensi dell'art.22 LR 10/2010;
- Elaborati grafici:
  - Legenda
  - Quadro di insieme tavole

The bottom of the page features five handwritten signatures in black ink, arranged horizontally from left to right. The signatures are stylized and cursive, typical of official documents. The first signature on the left appears to be 'Lense Bog', followed by a larger, more complex signature, then a signature that looks like 'Ella', and finally a signature on the far right that is partially cut off.

- Tavola nord-est
  - Tavola sud-est
  - Tavola sud-ovest
  - Tavola nord-ovest
- rapporti di prova delle misure strumentali eseguite
  - proposta di Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose.

La Variante di cui trattasi è soggetta alle procedure per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 22 della L.R.T. 10/2010 in quanto ricade nella tipologia di cui all'art. 5 comma 3 lettera c della citata legge. Detto articolo dispone che la documentazione, contenente le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente secondo i criteri individuati nell'allegato 1 della suddetta legge, venga trasmessa all'Autorità Competente ai fini della decisione circa l'assoggettabilità o meno del piano alla V.A.S. da adottare a seguito della fase di consultazione da svolgere con il coinvolgimento dei soggetti competenti in materia ambientale per i relativi pareri da acquisire entro trenta giorni dall'invio della documentazione.

**Preso atto** della documentazione che compone la Variante di monitoraggio al vigente Regolamento Urbanistico e la Variante al P.C.C.A. ed ulteriormente esaminata durante lo svolgimento della presente riunione ai fini degli adempimenti di cui agli artt. 22 e 23 della L.R.T. 10/2010;

**Ritenuto** opportuno, ai sensi dell'art. 8 della L.R.T. 10/2010 e nelle more dell'approvazione dello specifico Regolamento di cui all'art. 38 della suddetta legge, coordinare le due procedure di VAS svolgendo un'unica fase di consultazione e trasmettendo unitamente la relativa documentazione ai soggetti competenti in materia ambientale per l'acquisizione dei necessari pareri e contributi e al fine di snellire e semplificare gli adempimenti prescritti;

**Visti:**

- la L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1 "Norme per il governo del territorio", così come da ultimo modificata dalla L.R. Toscana 17.02.2012 n. 6 e le relative circolari e regolamenti applicativi;
- il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- la L.R. Toscana 12.02.2010 n. 10 "Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e di Valutazione di Incidenza" così come, da ultimo, modificata dalla L.R. Toscana 17 febbraio 2012 n. 6;
- la L.R. Toscana 06.10.2011 n. 49 "Disciplina in materia di impianti di radiocomunicazione";
- la L. 26.10.1995 n. 447 "Norme in materia di inquinamento acustico";
- la L.R. Toscana 01.12.1998 n. 89 "Norme in materia di inquinamento acustico";

## D E T E R M I N A

A) per quanto riguarda la **Variante di monitoraggio al vigente Regolamento Urbanistico con contestuale variante al Piano Strutturale per adeguamento e redistribuzione dell'attuale dimensionamento di previsione** che ricade nella tipologia di cui all'art. 5 comma 2 lettera a) della L.R.T. 10/2010 e il relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 23 della stessa:

1. di ritenere il Documento di Avvio dell'atto urbanistico in argomento rispondente alle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 23 L.R.T. 10/2010;
2. di convenire con l'Autorità Procedente di attivare le consultazioni al fine di definire la portata e il livello di dettaglio più adeguati delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, trasmettendo con modalità telematiche il Documento Preliminare, approvato con la succitata deliberazione di Consiglio n. 9 del 12.03.2013, agli enti competenti in materia ambientale già individuati nella suddetta deliberazione e di seguito elencati:

- Regione Toscana;
- Provincia di Pisa;
- Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- Consorzio di Bonifica "Ufficio dei Fiumi e Fossi";
- Autorità di Ambito Territoriale Ottimale per la gestione dei servizi idrici;
- Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.) rifiuti Toscana Costa;
- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (A.R.P.A.T.);
- Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Livorno-Lucca-Pisa – sede di Pisa;
- Azienda U.S.L. n. 5;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Artistici, Storici ed Etnoantropologici di Pisa;
- Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.);
- Comuni dell'area pisana: Pisa, Calci, San Giuliano Terme, Vecchiano e Vicopisano;
- Comuni confinanti;
- A.N.A.S.;
- Terna S.p.a.;
- Enel S.p.a.;
- Camera di commercio di Pisa;
- Associazione Industriali della Provincia di Pisa;
- Confartigianato Pisa;
- C.N.A. Pisa;
- Associazione Commercianti;
- Ordini dei Professionisti;
- Confesercenti Pisa;
- Unione Agricoltori;
- Federazione Provinciale Coltivatori Diretti;
- Confederazione Italiana Agricoltori;
- Confcooperative Unione Provinciale di Pisa;
- Lega Nazionale Cooperative;
- Lega Ambiente;
- Italia Nostra;
- Consorzio EGO (European Gravitational Observatory);

da integrare con:

- la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;

B) per quanto riguarda la **Variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica (P.C.C.A.)** che ricade nella tipologia di cui all'art. 5 comma 3 lettera c della L.R.T. 10/2010 e la relativa procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale di cui all'art. 22 della stessa:



1. di ritenere la documentazione rispondente alle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 22 L.R.T. 10/2010 e più precisamente contenente le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente secondo i criteri individuati nell'allegato 1 della suddetta legge;
  2. di rilevare che il Quadro Conoscitivo del P.C.C.A. in corso di definizione, concorre alla formazione del Q.C. degli strumenti urbanistici di riferimento ai sensi dell'art 4 comma 4 della L.R.T. 89/1998;
  3. di avviare le consultazioni al fine di acquisire i pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale già individuati nella suddetta deliberazione DCC 9/2013 e già elencati alla precedente lettera A) punto 2), opportunamente integrati;
- C) di fare proprie le procedure per la Valutazione Ambientale Strategica, avviate dall'Autorità Procedente con DCC 9/2013, relativamente alla Variante di monitoraggio al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art 23 e ss. LRT 10/2010 e alla Variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica (P.C.C.A.) ai sensi dell'art 22 LRT 10/2010;
- D) di dare atto che, ai sensi dell'art. 8 della L.R.T. 10/2010 e nelle more dell'approvazione dello specifico Regolamento di cui all'art. 38 della suddetta legge, è opportuno coordinare le due procedure di VAS svolgendo un'unica fase di consultazione e trasmettendo unitamente la relativa documentazione ai suddetti soggetti per l'acquisizione dei necessari pareri e contributi e al fine di snellire e semplificare gli adempimenti prescritti;
- E) di fissare, per ciascuno delle due procedure attivate, di cui alle precedenti lettere A) e B), i seguenti termini decorrenti dall'invio della documentazione da parte del Servizio Autonomo Governo del Territorio, già individuato quale struttura organizzativa di riferimento con delibera di Giunta n. 23 del 28/02/2013:
- a. **30 giorni** per l'acquisizione dei pareri/contributi/apporti da parte dei soggetti competenti in materia ambientale coinvolti, da trasmettere tempestivamente ai componenti del Nucleo;
  - b. **90 giorni** per la conclusione delle consultazioni ;
- F) di prendere atto che la conclusione delle consultazioni è subordinata all'espressione della decisione da parte di questo Nucleo per le due distinte procedure e in particolare:
- a. definizione della portata e del livello di dettaglio più adeguati delle informazioni da includere nel successivo Rapporto Ambientale, per quanto riguarda la Variante di monitoraggio al Regolamento Urbanistico;
  - b. espressione sull'assoggettabilità o meno a VAS, per quanto riguarda la Variante al PCCA;
- G) di dare atto che tutta la documentazione relativa ai 2 procedimenti attivati A) e B) sarà inserita sul sito istituzionale dell'Ente alla Categoria "Urbanistica e Sit" – Vas.

Il Presidente, preso atto di quanto sopra e non essendo altro da valutare, alle ore 17,15 dichiara chiusa la seduta.

Perché ciò consti si è redatta la presente determinazione in semplice copia originale che dopo letta e confermata viene sottoscritta dagli intervenuti.

La presente determinazione viene consegnata a cura del Presidente al Responsabile del Servizio Autonomo Governo del Territorio, per gli adempimenti conseguenti.

**IL PRESIDENTE**

dott.ssa Marzia Venturi Marzia Venturi

**I COMPONENTI:**

ing. Simone Pagni Simone Pagni

arch. Graziano Masetani Graziano Masetani

arch. Riccardo Breschi Riccardo Breschi

Il segretario verbalizzante  
dott.ssa Chiara Papucci Chiara Papucci

